



LETTURE A CIELO APERTO E IL CIELO IN UNA STANZA

IL CIELO IN UNA STANZA

La Biblioteca Errante ricomincia le letture ad alta voce in presenza.

INOLTRE... *ONLINE*

Come promesso, per non smarrire il filo che ci lega, abbiamo fissato un appuntamento mensile che avrà luogo l'ultimo sabato di ogni mese.

Il primo appuntamento è per sabato 30 ottobre alle ore 18. Le letture rientreranno nell'evento LI-BRIVIDI: per tremare insieme ad Halloween

Il link per collegarsi è il seguente:

<https://meet.google.com/tdo-oayq-xmi> che rimarrà valido anche per gli appuntamenti successivi



SE VORRETE PARLARCENE DEI LIBRI CHE STATE LEGGENDO O CHIEDERE DEI CONSIGLI DI LETTURA, SCRIVETE A terradimezzoaps@gmail.com
POTETE SCRIVERE ANCHE PER RICHIEDERE IL PRESTITO DI LIBRI O LETTURE A DOMICILIO, ONLINE O VIA TELEFONO

IN PROGRAMMA

DOMENICA 31 OTTOBRE – **LI-BRIVIDI: PER TREMARE INSIEME AD HALLOWEEN** – SALA TEATRALE BIBLIOTECA. EVENTO È RISERVATO AI BAMBINI E ALLE BAMBINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

GIOVEDÌ 25 NOVEMBRE – **VOCI DI DONNE**. SALA CONSILIARE. IN OCCASIONE DELLA GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE, VERRÀ PRESENTATA UNA SELEZIONE DI BRANI TRATTI DA OPERE DI SCRITTRICI ITALIANE E STRANIERE DEDICATE ALLE DONNE

GIOVEDÌ 2 DICEMBRE – **GRAZIE GRAZIA**. SEDE ASSOCIAZIONE TERRA DI MEZZO*. IN OCCASIONE DEL 90° ANNIVERSARIO DELLA CONSEGNA DEL NOBEL PER LA LETTERATURA A GRAZIA DELEDDA, VERRÀ ESEGUITO UN READING DI PAGINE SCELTE DALL'OPERA DELLA SCRITTRICE SARDA.

*la sede dell'Associazione Terra di Mezzo è in Via Grazia Deledda n.16

QUALORA, PER RAGIONI LOGISTICHE, GLI SPAZI INDICATI NON FOSSERO DISPONIBILI, L'ORGANIZZAZIONE AVRÀ CURA DI INDIVIDUARE SPAZI ALTERNATIVI E DI DARNE COMUNICAZIONE NELLA LOCANDINA DELL'EVENTO, NELLA QUALE SARÀ ANCHE INDICATO L'ORARIO.

NEL CORSO DEL MESE AVRANNO INOLTRE LUOGO, PRESSO SCUOLE E SEDI ISTITUZIONALI, EVENTI DI DISSEMINAZIONE DEL PROGETTO **LETTORI ERRANTI**



NEWS

INCONTRI D'AUTORE 2021 AL MU.MA.K VILLAGGIO BLANCA CRUZ GIANNI PAONE - 10 agosto 2021

È la sera di San Lorenzo. Al Lido Blanca Cruz è stato montato un telescopio e allestito un piccolo osservatorio e, mentre si attende che scenda la notte per alzare gli occhi e osservare il cielo stellato, con la speranza di vedere qualche bagliore in fuga per esprimere un desiderio, un pubblico di *aficionados*, assiste a un dialogo di alto livello tra Giusy Armone e Gianni Paone. La silloge poetica *Tra un punto e l'altro* e del romanzo *Apocalisse*, porta Giusy Armone a evidenziare uno sforzo intellettuale diverso, contenente commistioni che si possono cogliere mettendo in rapporto l'esperienza poetica col contesto extra poetico. Queste commistioni hanno offerto lo spunto per discutere di psicologia, di politica, di etica; della complessità di momenti e situazioni, della perdita di ipotesi totalizzanti anche teologiche, del dilemma nesso-casualità, della perdita e quindi della riscoperta dell'io. Giusy ha esaminato le poesie suddivise in tre sezioni contrassegnate da tre colori: il blu che racchiude le mille facce dell'esistenza, l'oppressione ma anche lo slancio oltre il "perimetro dell'esistenza"; il verde dove è presente una dimensione reale e quotidiana; il rosso in cui vi sono ricordi e sogni, il tempo e la dimenticanza ma anche la non-dimenticanza (apprezzata o sofferta) che diventa compagna di viaggio. Parlando del romanzo invece, l'analisi è iniziata dal titolo e dalla sua genesi ed è stata evidenziata la fusione di diversi registri stilistici quali il testo teatrale, con sceneggiatura e indicazioni di scena, la ricostruzione storica, il flusso di coscienza alla Joice maniera, manipolazione dell'uso della parola, metanalisi.

La conversazione ha affrontato il tema della metanarrazione in cui i piani narrativi si incastrano e si confondono a causa di incursioni biografiche e concettuali in una cornice che è alla portata di tutti: la vita normalmente frustrante di un impiegato inetto che però offre lo spunto per dissertare sul potere e sul rapporto che si stabilisce con esso ai vari livelli dell'esistenza.

Nella conversazione sono emersi altri temi, quali il rapporto tra religione e potere, tra simboli sacri e superstizione, tra sacro e profano. Una serata di alto profilo intellettuale che ha permesso ai presenti l'immersione in una prospettiva cognitiva, filosofica, antropologica, etica ed estetica.



NEWS

PATRIZIA FULCINITI E ORESTE SERGI PIRRÒ - 17 agosto 2021

Nella serata del 17 agosto, presso il Villaggio Blanca Cruz a Caminia di Staletti, all'interno della rassegna *Incontri d'Autore 2021* che si svolge nell'area MU.MA.K (il museo delle antiche ancore e del mare), si è svolta la presentazione del libro *"Filastrocche per l'anima"* di Patrizia Fulcinì e Oreste Sergi Pirrò. I presenti hanno potuto assistere all'esposizione dell'intero libro come mostra fotografica allestita tra ancore, tronchi e funi. L'evento, organizzato dall'Associazione Terra di Mezzo, con l'Associazione Kaminia e il MU.MA.K, si è svolto all'aperto tra magnifici pini marini ed è stato introdotto da Giusy Armone.

Accedendo all'area espositiva, i partecipanti hanno potuto ammirare in anteprima le fotografie dell'artista e storico Oreste Sergi Pirrò, che sono parte integrante del libro e accompagnano le riflessioni in rima della scrittrice Patrizia Fulcinì. Gli autori hanno dialogato con Elisa Chiriano alla presenza di un pubblico attento e partecipe al quale hanno raccontato dell'opera, dei vissuti e dei principi che sono alle origini della stessa, soffermandosi sulle peculiarità delle forme espressive utilizzate: la filastrocca e la fotografia in bianco e nero. *(Marianna Ziparo)*



Figura 1- Filastrocche per l'anima in mostra al MU.MA.K.

Sono visibili le foto:

"Come zucchero filato" (Montepaone 2019 – Oreste Sergi Pirrò)

per "Cosa sono le nuvole?"

"L'invidia urlata" (Petriizzi 2014 – Oreste Sergi Pirrò) per "Il male"



NEWS

- I CARE... NON UNO DI MENO - Progetto di studio assistito

Riportiamo una sintesi dell'articolo di Carmela Commodaro



Si è concluso lo scorso 17 settembre, qualche giorno prima dell'inizio dell'anno scolastico, il progetto dell'Istituto Comprensivo di Squillace dal titolo "***I care... vantaggio in partenza***" che ha combinato due progetti della Biblioteca Errante di Valle Fiorita, ideati e portati avanti da anni dall'associazione Terra di Mezzo. Si tratta di "***Studiamo insieme. Non uno di meno***", occasione di studio assistito aperta a tutti, in particolare a stranieri e fragili, e "***Vantaggio in partenza***", dedicato a chi frequenterà la prima classe della scuola primaria. «Il progetto – afferma Patrizia Fulciniti, ideatrice della Biblioteca Errante di Valle Fiorita – cominciato il 30 agosto, è continuato per tre settimane ed è stato seguito complessivamente da 26 tra alunne e alunni iscritti per l'anno scolastico 2021-22 alle classi dalla prima alla quinta. La principale finalità educativa degli incontri è stata quella di mettere ciascuno nelle condizioni di acquisire autonomia operativa, prolungare i tempi d'attenzione, migliorare le competenze curricolari di base, in vista della ripresa dell'anno scolastico». «A questi alunni – aggiunge Gianni Paone, presidente di Terra di Mezzo – la nostra associazione continuerà a offrire supporto linguistico, didattico e assistenza allo studio anche nel corso dell'anno, eventualmente avvalendosi della collaborazione della scuola intesa come utilizzazione di un locale scolastico dotato di Lim». È stata allestita fin dal primo giorno una piccola biblioteca di classe, per consentire ai partecipanti di frugare e trovare un libro di proprio interesse. È stata eseguita la lettura kamishibai di "La collina" di Mario Lodi, che offre lo spunto per parlare di ambiente ma anche di amicizia, ed è stata utilizzata la lettura della fiaba russa "La fanciulla-re" per introdurre il tema delle capacità di governo delle donne e della sensibilità maschile volta all'arte e alla musica. Nel corso di queste tre settimane, i bambini e le bambine hanno potuto completare i compiti delle vacanze, avvalendosi di un'assistenza personalizzata, che ha garantito loro i necessari chiarimenti, relativi a dubbi operativi o lessicali, e la possibilità di approfondire argomenti di specifico interesse. Anche il corso di inglese è stato un momento fondamentale per la socializzazione, vista la presenza di alunni appartenenti a classi diverse. L'obiettivo principale delle attività estive, promosse in questi anni dalla Biblioteca Comunale di Valle Fiorita, che costituisce l'obiettivo di tutte le attività portate avanti al suo interno dall'associazione Terra di Mezzo, è sempre stato quello di potenziare la lettura e la scrittura, di arricchire la competenza in lingua inglese attraverso giochi mirati, canzoni e giochi e, più in generale, di accrescere il livello di motivazione ad apprendere allo scopo di ridurre il rischio di dispersione scolastica. (Carmela Commodaro)



NEWS

AMBASCIATORI DELLA LETTURA NELLA TERRA DI MEZZO

Quest'anno, per la prima volta, il Centro per il Libro e la Lettura ha conferito, a persone e realtà che si sono distinte per la diffusione delle buone pratiche di lettura promosse dal Centro, degli attestati digitali di Ambasciatore della lettura con l'obiettivo di formare comunità digitali, dedicate a temi verticali e coordinate dal Centro. Patrizia Fulciniti e Gianni Paone, grazie al lavoro svolto come volontari della Terra di Mezzo, hanno ricevuto l'attestato digitale e fanno parte della community di sostenitori della lettura impegnati a diffondere la lettura e a "costruire ambienti di scambio tra chi ogni giorno agisce e lavora nell'ambito del libro e della lettura". Cepell sottolinea che "la lettura è un antidoto e una scuola di buona cittadinanza. È una palestra di pensiero critico, una formazione continua dell'individuo. La lettura è, inoltre, uno dei pilastri di quel diritto alla cultura affermato e tutelato dai principi fondamentali della nostra Costituzione. Come disse nel 2003 l'allora Presidente della Repubblica Ciampi, "è nel nostro patrimonio artistico, nella nostra lingua, nella capacità creativa degli italiani che risiede il cuore della nostra identità, di quella Nazione che è nata ben prima dello Stato e ne rappresenta la più alta legittimazione".



Dalla community Ambasciatori, è nata una prima collaborazione con il Circolo dei Lettori di Bisceglie, (<https://www.facebook.com/rosaleuciamoroso/>) organizzatori dell'iniziativa 100 canti per 100 giorni, nata all'interno delle iniziative dedicate a Dante Alighieri. Per i lettori di Bisceglie abbiamo preparato un video con la lettura del XXVIII canto del Purgatorio.

NEWS

LIBRIAMOCI 2021 – SETTIMANA DI LETTURA NELLE SCUOLE

Il tema dell'edizione 2021 è *Leggere è un gioco* e i filoni tematici proposti sono i seguenti.

- **Il gioco del mondo** – ispirato all'omonimo titolo del romanzo di Julio Cortázar. Un titolo che ci orienta verso letture ispirate al mondo esterno in ogni sua sfaccettatura: l'ambiente, la politica, la società. Per contro potremmo dire, pensando ai recenti eventi in Afghanistan che Il mondo non è un gioco, o che il mondo è un gioco a volte pericoloso. In ogni caso il gioco è quello dell'esplorazione, della conoscenza, dell'esperienza, della messa in parola.
- **Il gioco dei sé** – Il "se" creativo di Rodari apriva le porte dell'immaginazione mentre il gioco del sé diviene una guida alla molteplicità dell'essere e conduce "alla ricerca e alla costruzione del proprio io attraverso la lettura". Le letture che possono aprire la strada a questa scoperta sono i romanzi di formazione e le biografie. A partire da grandi classici come *Tom Sawyer* e *Piccole donne*,
- **Giochi diVersi** – Letture in versi per scoprire che il linguaggio è un giocattolo e gli scrittori e i poeti sono dei "giocattolai". Il filone offre lo spunto per abbinare letture e laboratori di scrittura capaci di spingere alla

Ottobre

2021



6

Newsletter n. 10 - BIBLIOTECA ERRANTE di Valleflorita

produzione creativa.

Le scuole possono partecipare iscrivendosi alla Banca dati sul sito www.libriamociascuola.it, a partire dall'11 ottobre, registrando le proprie attività di lettura.

I docenti potranno organizzare le attività in autonomia o chiedere l'aiuto della segreteria organizzativa (Ex Libris Comunicazione: 02 45475230; exlibris@exlibris.it) per accogliere, in presenza o a distanza, uno o più lettori volontari tra quelli disponibili a leggere agli studenti.

NEWS

COMINCIO DA UNA STORIA di ALICE SALVOLDI

Carissime amiche e amici, in ottobre verrà avviato il corso online "Comincio da Una Storia" già proposto da Alice Salvoldi nel mese di febbraio e da me seguito con grande piacere.

Si tratta di un corso per imparare a narrare oralmente, senza leggere né studiare a memoria, ed è possibile seguirlo a distanza.

Il corso, che è aperto a tutti (insegnanti, curiosi, lettori, bibliotecari, educatori) si articola in 7 incontri di 60 minuti, il martedì dalle 21:15. Per maggiori informazioni visitate la pagina "formazione" sul mio sito www.alicesalvoldi.com



Newsletter della Biblioteca Errante di Valleflorita

Via dello Stadio, tel. 0961/024465 – 3427793331 bibliotecavalleflorita@gmail.com



CONSIGLI DI LETTURA*

I libri consigliati dalla redazione sono disponibili, per il prestito, presso la Biblioteca Comunale. Si possono richiedere o prenotare al numero 3427793331.

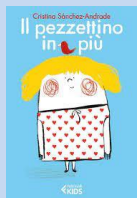
Ciascuno di voi può consigliare un libro, allegando una breve recensione.

Per i più piccoli

L'onda di Suzy Lee, Edizioni Corraini, 2020. Un silent book, cioè un libro senza parole, che può essere utilizzato, come tutti i libri silenziosi, per sollecitare la capacità narrativa dei più piccoli attraverso la loro interpretazione delle immagini. Vi si narra la storia dell'incontro tra una bambina e il mare: da un'iniziale curiosità alla sfida, alla fuga, fino allo sberleffo e all'attacco del mare che con un'alta onda la investe lasciandola tutta bagnata sulla sabbia. Ma l'onda ha portato con sé una quantità di tesori e, alla fine, il mare verrà salutato come un amico.



Per chi è più grande



Il pezzettino in più, di Cristina Sanchez-Andrade, Feltrinelli Kids, 2016

Manuelita Togli e Metti, portatrice di quel pezzettino in più che determina la sindrome di Down, è la protagonista indiretta di questo libro per bambini che aiuta a riflettere sulla diversità, sulla cattiveria, sul dolore dell'esclusione e sulla difficoltà di vivere con una sorella diversa. Indiretta, perché la vera protagonista è Lucia, detta Fufi, la sorella più piccola, che finisce per diventare più grande crescendo e imparando e finisce anche per provare imbarazzo per quella sorella così strana e diversa. Lucia adora ascoltare i racconti della mamma su Manuelita ma, anche se ride e scherza con sua sorella, sente qualcosa di scuro agitarsi dentro, perché vorrebbe che quel pezzettino in più sparisse. Ma, alla fine, vincerà l'amore tra sorelle e i bambini corvo, che si muovono a stormi e la cui specialità è ferire gli altri con parole velenose e taglienti, saranno sconfitti da un ombrello nero e con loro sarà sconfitta la Paura.

Per lettori esperti

Per strada è la felicità, Ritanna Armeni, Ponte delle Grazie 2021

Nella presentazione del libro al Teatro Comunale di Catanzaro, Ritanna Armeni ha detto "Ho voluto raccontare non gli avvenimenti ma i sentimenti e le contraddizioni di un'epoca. L'idea del libro è nata proprio pensando a Rosa Luxemburg, a lei donna, al suo rapporto con l'amore".

La protagonista è Rosa Miglietta, figlia di un operaio e una commessa, che arriva a Roma da una piccola città di provincia per frequentare l'università. È il 1968 e Rosa viene travolta dall'onda di ribellione, che attraversa la città e l'intero paese, e dall'amore per Camillo, il leader colto del collettivo. Rosa, nata il giorno della santa patrona della sua cittadina, sa di essere destinata a grandi cose, a esprimere desideri e inseguire sogni, perché alla sua nascita la nonna aveva fatto suonare a festa le campane: privilegio riservato ai figli maschi. La storia è quella racchiusa dal titolo, di una felicità che non sta nel privato ma nel politico, che si incontra per strada, in mezzo ai cortei, alle assemblee, ai presidi, ai picchetti davanti alle fabbriche, nella folla colorata dei cortei, nei centri sociali, nel riconoscersi parte di un tutto. Ma anche questo tutto ha i suoi limiti e le sue contraddizioni. Le donne si rendono conto che quel luogo misto-mischiato le invischia, non le fa sentire





libere. Nasceranno così i primi gruppi di autocoscienza, dove saranno libere di esprimersi, di discutere sui rapporti interni al movimento, sull'amore come forma di dominio e potere che porterà ad elaborare il pensiero della differenza. Un libro per recuperare il senso del femminile e ricordare un passato di cui è sempre più arduo ritrovare tracce nel nostro presente.

Stai zitta di Michela Murgia, Einaudi, 2021 è un libro sulla tragedia semantica del nostro tempo. Michela Murgia prende le mosse da un'intimazione ricevuta da Raffaele Morelli nel corso di una diretta del Tg Zero di Radio Capital nel maggio 2020 e presenta, oltre a "Stai zitta" altre nove frasi che vengono frequentemente rivolte alle donne per tacitarle o svalutarle. Alcune, come quella che dà il titolo al libro, esprimono una palese intolleranza di genere, altre contengono una negazione subdola, strisciante del genere femminile, della sua forza, del suo potenziale creativo. Non faccio spoiler se scrivo che, una ragione per leggere il libro è contenuta nelle due righe con cui esso termina: "il modo in cui nominiamo la realtà è anche quello in cui finiamo per abitarla". Ancora più efficace e illuminante è una frase contenuta nei ringraziamenti, che spiega come "il solo modo per riconoscere le parole giuste è guardare se fanno giustizia".



***i consigli di lettura "anonimi" sono scritti dalla redazione**

REPARTO DEGUSTAZIONE

In questa sezione riportiamo alcuni brani tratti dai libri che abbiamo letto in questo periodo.

Degli assaggi per invogliarvi alla lettura.

Potete prenotare il vostro cibo per la mente con servizio a domicilio,
telefonando al numero 3427793331

Tratto da "Per strada è la felicità" di Ritanna Armeni, dove Rosa fa riferimento a Rosa Luxemburg:
"No, non le somigliava, eppure sarebbe stato bello essere come lei: annusare la felicità, riconoscerla e raggiungerla. Perché – questo Rosa l'aveva capito – la felicità non è grande, ingombrante, misteriosa. Non arriva all'improvviso come un raggio di sole che ti avvolge e ti scalda. È fatta di giornate laboriose, di senso di sé, di affetti, di libertà. Lei l'aveva trovata per strada nei giorni in cui aveva deciso di cambiare il mondo e l'aveva riconosciuta. Ne avrebbe voluta ancora. Avrebbe voluto essere lieta, schietta, serena, capace di affermare le verità più scomode, di lottare per la rivoluzione e per l'amore. E invece il veleno della tristezza si era insinuato nella sua vita. "Ho una voglia maledetta di essere felice e sono pronta giorno dopo giorno a combattere per la mia dose di felicità con l'ostinazione di un mulo" aveva detto l'altra Rosa. Proprio da questa volontà lei si sentiva abbandonata".

Tratto dal capitolo *Brava e pure mamma!* In "Stai zitta" di Michela Murgia:
"Nella mia infanzia ricordo un solo volto di donna impresso sulle banconote, quelle da mille lire: era Maria Montessori. Ma se sul retro dei soldi con la faccia di Alessandro Volta c'era il tempio voltiano di Como e dietro il Michelangelo delle centomila lire c'era una delle sue nature morte, dall'altro lato di Montessori c'era invece un bambino, a significare che lei era lì per aver portato ai massimi livelli professionali l'unica eccellenza che un sistema patriarcale può riconoscere alle donne: l'educazione infantile. Le lire non esistono più, ma la proiezione sociale delle donne come creature ontologicamente materne non ha smesso di dominare la narrazione pubblica".